



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E
RIFORMA AGRO-PASTORALE

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'ORISTANESE
DPGRS N° 239 del 04.12.96

REALIZZAZIONE DELLA RETE IRRIGUA DEL DISTRETTO DI SINIS SUD (AREA A RISCHIO SALINIZZAZIONE)



INFRASTRUTTURAZIONE IRRIGUA NELLA ZONA CONSORTILE TRA IL VASCONE DI ACCUMULO
DI PAULI GRECHI E LA PARTE SUD-OCCIDENTALE DEL DISTRETTO SINIS – AG AGR 015

PROGETTO ESECUTIVO

CAT P0817 - CUP G57B17000710002

NOME DELL'ELABORATO: RISCONTRO ALLA PRESCRIZIONE N. 1
MISURE OPERATIVE PER NON INCREMENTARE IL LIVELLO DI
PERICOLOSITA' GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

R.U.P.		Ing. Giorgio Bravin	TAV.	00.0
PROGETTO		Geom. Mario Marazzi	DATA	
Studi Ambientali e VIA		St.Ass. "ATRE INGEGNERIA"	REV:	
Studi Geologici		Geologo Marco Marcato	REV:	
Studi Agronomici:		Agr. Ignazio Porcu	REV:	
Analisi Archeologica:		Dott.ssa A. L. Sanna	REV:	
Studio Naturalistico		Dott. Francesco Lecis	REV:	
Elaborati Grafici:		Geom. Fabrizio Contini	REV:	



REALIZZAZIONE DELLA RETE IRRIGUA DEL DISTRETTO DI SINIS SUD

(AREA A RISCHIO SALINIZZAZIONE).

1° LOTTO

RISCONTRO ALLA PRESCRIZIONE N. 1: L'ENTE PROPONENTE DOVRA' PREVEDERE MISURE OPERATIVE PER NON INCREMENTARE IL LIVELLO DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA E DI POSSIBILE INQUINAMENTO QUALORA IL TRACCIATO INTERFERISCA CON FORME E PROCESSI GEOMORFOLOGICI CRITICI E CON LA FALDA FREATICA.

1. PREMESSA

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese ha presentato con nota Prot. 3221 del 05/04/2019 e successivo perfezionamento con nota Prot. 5654 del 14/06/2019, al Ministero della Transizione Ecologica Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con sede in Via Cristoforo Colombo n. 44 Roma, domanda per l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto ambientale, integrata con la valutazione d'incidenza relativamente al *“Progetto di realizzazione della rete irrigua del Distretto Sinis Sud (area a rischio di salinizzazione)”*.

Con relativo Decreto del Ministro della transizione Ecologica n. 350 dell'11/08/2021 all'articolo 1 si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n 152.

L'articolo 2 comma 1 del Decreto n. 350/2021, prevede che in fase di progettazione esecutiva, cantierizzazione e post-lavori debbano essere ottemperate alcune condizioni ambientali indicate dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, con parere n. 80 del 26 Marzo 2021 con il quale si è espresso parere favorevole sulla compatibilità ambientale del Progetto presentato e sull'assenza negativa e significativa sulla Rete Natura 2000 subordinatamente all'adempimento di alcuni controlli e verifiche.

Il Consorzio di Bonifica ha in corso di esecuzione la progettazione definitiva-esecutiva del 1° Lotto del progetto approvato con conseguente appalto e cantierizzazione dell'opera.

La presente relazione s'inserisce all'interno di tale progettazione esecutiva finalizzata all'ottemperanza della condizione ambientale 1 con riferimento al parere n. 80/2021 ed in particolare:

l'ente proponente dovrà prevedere misure operative per non incrementare il livello di pericolosità geologica ed idrogeologica e di possibile inquinamento qualora il tracciato interferisca con forme e processi geomorfologici critici e con la falda freatica.

Secondo le indicazioni fornite dal parere n. 80/2021 dal seguente schema:

GEOLOGO MARCO MARCATO

CONDIZIONE AMBIENTALE 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Geologia e Acque
Termine avvio ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantierizzazione
Ente vigilante	Regione Sardegna
Enti Coinvolti	ARPAS

2. ELABORATI TECNICI DI RIFERIMENTO.

Per fornire riscontro alla prescrizione n. 1 si è fatto riferimento al rilevamento di dettaglio eseguito sui luoghi, ai risultati dello studio geologico e delle indagini geotecniche eseguite nell'area d'intervento e riportati nei seguenti elaborati che fanno parte integrante del progetto di fattibilità tecnico-economica generale e del Progetto esecutivo del 1° lotto di *Realizzazione della rete irrigua del distretto di Sinis sud (area a rischio salinizzazione)*.

In particolare:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA GENERALE.

Elaborato n. 11 Studio geologico e Geotecnico – Risultati indagini geognostiche;

Elaborato n. 12 Studio geologico e Geotecnico – Elaborati grafici;

Elaborato n. 13 Studio geologico e Geotecnico – Relazione Geologica;

Elaborato n. 14 Studio geologico e Geotecnico – Relazione Geotecnica;

PROGETTO DEFINITVO-ESECUTIVO 1° LOTTO.

Studio geologico e Geotecnico – Relazione Geologica;

Studio geologico e Geotecnico – Relazione Geotecnica;

3. RISCONTRO ALLA PRESCRIZIONE.

Sulla base dello studio geologico eseguito sulle Formazioni rilevate, valutate le caratteristiche geotecniche dei terreni, la geomorfologia dell'area d'intervento, lo studio idrogeologico e i risultati ottenuti nelle diverse indagini eseguite, si prevedono le seguenti indicazioni e misure operative che dovranno essere ottemperate nel dettaglio dall'appaltatore in fase di esecuzione dei lavori:

- 1) Le indagini geognostiche eseguite nell'area d'intervento relativa al 1° Lotto, hanno evidenziato che lo scavo sarà eseguito prevalentemente in terreni coerenti e rocciosi, subordinatamente e solo parzialmente è previsto lo scavo in terreni limo-argillosi coesivi; in tale contesto geologico e geotecnico dovrà essere valutata in modo rigoroso dall'appaltatore la capacità della parete di scavo di autosostenersi in assenza di opere di stabilizzazione per profondità di scavo con altezze superiori al metro e cinquanta;
- 2) In caso di evento meteorico con rilevante intensità ed afflusso pluviometrico l'Appaltatore dovrà sospendere le operazioni di scavo e la circolazione di mezzi meccanici mettendo in sicurezza l'area;
- 3) I cumuli di terra di riporto o il deposito di materiali in prossimità degli scavi dovranno essere posizionati a distanza di sicurezza dalle pareti in ogni caso superiore a 2 metri;
- 4) In caso di ritrovamento della falda freatica durante le operazioni di scavo, l'Appaltatore dovrà mettere in essere tutte le operazioni necessarie alla sua salvaguardia evitandone l'inquinamento anche accidentale della stessa durante le lavorazioni anche da parte dei mezzi meccanici verificandone lo stato di usura con periodica manutenzione in particolare dei circuiti oleodinamici;
- 5) Il censimento eseguito non ha rilevato nell'area d'intervento relativo al 1° Lotto la presenza dei pozzi e sorgenti; comunque in caso il rinvenimento di opere di captazione idrica che possono interferire con il tracciato, l'Appaltatore dovrà eseguire tutti gli interventi necessari alla protezione a garanzia del suo efficientamento;
- 6) Il rilevamento eseguito nell'area d'intervento relativo al 1° lotto, non ha evidenziato la presenza di processi geomorfologici che possono interferire con le lavorazioni; in ogni evenienza l'Appaltatore in caso di ritrovamento durante i lavori di cavità o forme geomorfologiche critiche che possono interferire con gli scavi dovrà interrompere le lavorazioni verificandone insieme all'Ente Committente, alla D.L. ed al Tecnico Incaricato le modalità di proseguimento più adeguate;
- 7) Lo studio idrogeologico nell'area d'intervento relativo al 1° lotto non ha rilevato la presenza di corsi d'acqua che possono interferire con il tracciato, è possibile la presenza di un ruscellamento concentrato in corrispondenza d'impluvi in caso d'intenso evento pluviometrico; in tale circostanza l'Appaltatore dovrà mettere in opera tutti gli interventi di canalizzazione e quant'altro necessario ad evitare l'interferenza delle acque superficiali con le lavorazioni e le attività di scavo;

4. COSTI RELATIVI AL RISCONTRO DELLA PRESCRIZIONE.

Sulla base di quanto esposto, si ritiene che le prescrizioni siano conformi e comprese ai costi previsti nelle norme sulla sicurezza e sulla buona esecuzione dei lavori per cui non si prevedono costi aggiuntivi. In caso di ritrovamenti di cui al punto 5 e al punto 6 saranno valutati in corso d'opera dal Committente la tipologia ed i costi dell'intervento.